

## **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003**

### **NOTA INTEGRATIVA**

#### **Premessa**

Il bilancio al 31 dicembre 2003 è relativo al secondo esercizio sociale. La società è stata costituita il 17 dicembre 2001. Peraltro l'attività ha avuto inizio dal 1 gennaio 2002 con l'avvio della gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio dell'AATO n. 2.

#### **Attività svolte**

L'Azienda opera direttamente nel settore della gestione del Servizio Idrico Integrato quale titolare della concessione ventennale (1.1.2002 - 31.12.2021) nel territorio dell'AATO n. 2 Basso Valdarno.

Nell'ambito di tale settore ha svolto prestazioni accessorie e funzionalmente correlate ai servizi principali, integrando con i conseguenti corrispettivi economici, le entrate tariffarie proprie delle attività di istituto.

#### **Struttura e contenuto del bilancio**

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 (costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), espresso in euro è stato predisposto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Nello schema di bilancio sono omesse le voci che non evidenziano valori nell'esercizio in corso ed in quello di raffronto.

Per ciò che concerne l'informativa riguardante la natura dell'attività dell'impresa, l'andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio.

Si segnala che la società ha redatto il bilancio consolidato al 31.12.2003.

#### **Principi di redazione e criteri di valutazione**

I principi contabili utilizzati sono in linea con quanto previsto dalla normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Per quanto non disposto si fa riferimento ai principi contabili internazionali emessi dallo IASB.

A norma dell'art. 2423 bis del C.C. il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, e della competenza, nonché nella prospettiva della continuazione dell'attività. I criteri di valutazione adottati risultano conformi alle disposizioni del Codice Civile, alle quali pertanto si rimanda e sono concordati con il collegio sindacale nei casi previsti dalla legge. Si precisa inoltre che nella redazione del bilancio non sono state applicate deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del C.C.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste, e particolare attenzione è stata prestata alla

determinazione delle voci di ricavo su ruoli da emettere, alla valutazione della esigibilità dei crediti e della congruità degli ammortamenti.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Si forniscono di seguito i principali criteri adottati per la valutazione delle poste più significative di bilancio.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e vengono assoggettate ad ammortamento diretto per la quota ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica. Tali valori sono stati iscritti, nei casi in cui previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di produzione è comprensivo dei costi diretti sostenuti per la realizzazione dei cespiti costruiti in economia; tali costi si riferiscono all'impiego di materiali, mano d'opera, spese di progettazione e forniture esterne.

Non si è proceduto alla capitalizzazione dei costi indiretti di produzione, oneri accessori ed oneri finanziari.

I valori iscritti sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati e, qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al valore netto contabile, tale valore viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte sulla base dei costi diretti di costruzione sostenuti a fine esercizio ed il relativo ammortamento ha inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione dello stesso.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base della vita utile economica dei singoli cespiti che coincide con la residua possibilità di utilizzazione. Tali aliquote sono ridotte al 50% nell'esercizio di acquisto del bene per tenere conto dell'effettivo minore utilizzo.

La società, nel 2002, ha effettuato accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie per usufruire del vantaggio finanziario derivante dal differimento delle imposte relative. Nel corrente esercizio non sono stati calcolati ammortamenti anticipati. Gli ammortamenti anticipati relativi al 2002 sono stati classificati nei fondi ammortamento ordinari a diretta rettifica del valore dei cespiti a cui si riferiscono. Qualora la società avesse applicato, per il 2002, le sole aliquote di ammortamento economico-tecniche il patrimonio netto 2003 sarebbe risultato superiore per euro 115 mila.

I coefficienti di ammortamento applicati sono i seguenti:

<i>Sistema di telecontrollo</i>	20%
<i>Attrezzatura varia</i>	10%
<i>Hardware e software di base</i>	20%
<i>Macchine da ufficio elettroniche</i>	20%
<i>Mobili e arredi</i>	12%
<i>Automezzi</i>	20%
<i>Autovetture</i>	25%

Fra le Altre Immobilizzazioni Materiali trovano allocazione anche gli investimenti realizzati sui beni concessi in uso per la durata della concessione (20 anni a partire dal 1 gennaio 2002) dall'Autorità di Ambito inerenti il Servizio Idrico Integrato. Trattasi di oneri pluriennali devolvibili al termine dell'affidamento che si distinguono in:

*Beni devolvibili a pagamento:*

Per questi beni al termine della concessione la società avrà diritto di ricevere dal nuovo gestore un indennizzo pari al maggior valore tra la differenza degli investimenti e relativi fondi di ammortamento risultanti dal bilancio e la differenza tra gli investimenti e gli ammortamenti previsti dal Piano di Ambito (così come previsto dalla Convenzione di affidamento del servizio art. 30 convenzione tipo e art. 23 patti aggiunti)

Le aliquote di ammortamento applicate, in accordo con l'Autorità di Ambito, sono quelle previste dalla normativa vigente (D.M. 31.12.1988), ritenute congrue a rappresentare il degrado tecnico ed economico, e sono le seguenti:

<i>Interventi su captazione da pozzo</i>	2,5%
<i>Interventi su derivazione lago-serbatoio</i>	2,5%
<i>Interventi su captazione da sorgente</i>	2,5%
<i>Interventi su condotta di adduzione</i>	4%
<i>Interventi su rete distribuzione</i>	4%
<i>Interventi su collettore</i>	4%
<i>Interventi su rete fognaria</i>	4%
<i>Interventi su derivazione corsi d'acqua</i>	4%
<i>Interventi su serbatoi</i>	4%
<i>Interventi su impianti di filtrazione</i>	8%
<i>Interventi su impianti di depurazione</i>	8%
<i>Interventi su impianti di pompaggio</i>	12%
<i>Interventi su impianti di sollevamento</i>	12%
<i>Interventi su scaricatori di piena</i>	20%

*Beni gratuitamente devolvibili:*

Si tratta di allacciamenti alla rete idrica e fognaria. Tali beni sono ammortizzati nel periodo più breve fra la vita utile economica tecnica e la durata residua della concessione.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni detenute in società controllate e collegate rappresentano investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività di impresa, iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente ridotto per recepire le perdite di carattere permanente. L'eventuale maggior valore di carico rispetto alla quota del patrimonio netto di competenza deriva o dalle perdite accumulate dalla partecipata non oggetto di svalutazione in quanto non ritenute di carattere permanente in base ai piani ed alle prospettive di sviluppo della società o dal maggior prezzo pagato che trova riscontro nell'effettivo valore delle prospettive reddituali della società.

I crediti verso altri sono iscritti al valore nominale in quanto ritenuti pienamente esigibili.

#### Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino composte prevalentemente da accessori e pezzi di ricambio degli impianti e dei macchinari della società sono state valutate al minore fra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il presunto valore di realizzo o di sostituzione. Il criterio del costo utilizzato è quello del costo medio ponderato.

I beni non più utilizzabili e/o obsoleti sono svalutati in relazione alla possibilità di utilizzo e/o di realizzo.

#### Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione degli stessi.

I crediti verso utenti acquedotto comprendono le fatture da emettere per consumi da fatturare relative all'erogazione di servizi per forniture già effettuate ma non ancora oggettivamente determinate a fine esercizio. In questo esercizio si è provveduto a modificare il metodo di stima, anche a seguito di delibere Assembleari e di Consiglio di Amministrazione dell'Autorità di Ambito, delibere interpretative della convenzione di affidamento ventennale, ed in particolare delle modalità di determinazione dell'articolazione tariffaria, nel rispetto dell'applicazione agli utenti del servizio idrico integrato della Tariffa Reale Media così come definita dalla Convenzione di affidamento del servizio stesso. In particolare l'Autorità di Ambito ha deliberato l'adeguamento dell'articolazione tariffaria per recuperare lo scostamento tra i ricavi conseguiti e quelli "garantiti" dal Piano di Ambito per i diversi esercizi. In bilancio sono pertanto iscritti i ricavi garantiti dal Piano per l'esercizio 2003 e sono stati integrati i ricavi iscritti nel bilancio dell'esercizio 2002 per addivenire al totale dei ricavi garantiti nei due anni di affidamento del servizio idrico integrato. Tali valori sono stati detratti di una franchigia dello 0,5% che nell'ambito della revisione tariffaria non viene riconosciuta al gestore. Per una discussione più dettagliata sulle modalità di calcolo si rimanda al dettaglio delle voci relative ai crediti v/utenti ed alle relative poste di conto economico. Tale criterio risulta essere in linea con le norme regolamentari e fiscali del settore.

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

#### Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza.

#### Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale ed economica.

#### Contributi in conto capitale

Si tratta delle somme erogate dallo Stato e da altri Enti Pubblici (Regioni e Comuni) a fronte degli investimenti realizzati dall'Azienda. Essi sono iscritti in bilancio solo al momento in cui si ottiene la ragionevole certezza di erogazione da parte dell'ente finanziatore, momento che solitamente coincide con la delibera di liquidazione. Sono contabilizzati portandoli direttamente a riduzione del costo dei cespiti a cui si riferiscono.

#### Fondi per rischi ed oneri

Tale voce comprende gli stanziamenti atti a fronteggiare costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, e non correlabili a specifiche voci dell'attivo, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base di elementi disponibili.

#### Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Esso è determinato in base alle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di redazione del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data. Comprende anche il debito maturato dagli stessi dipendenti nelle aziende di provenienza.

#### Imposte

Le imposte sul reddito correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione alla vigente normativa fiscale. Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "Debiti Tributari" al netto degli acconti versati o negli altri crediti nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte dell'esercizio.

Le imposte anticipate o differite sono calcolate, tenendo conto dell'aliquota di presumibile riversamento, sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività.

Le imposte anticipate sono stanziare solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare.

Nell'attivo del bilancio sono stati inseriti crediti per imposte anticipate relative sia al beneficio potenziale connesso alle voci di costo iscritte nel fondo rischi, sia per le altre voci per le quali è previsto un criterio di detraibilità fiscale distribuito in più anni. L'importo di tali crediti ammonta ad Euro 3.166 mila ed è stato iscritto avendo rilevato con ragionevole certezza, la

probabilità di ottenere negli esercizi successivi imponibili fiscali in grado di assorbire i costi da cui hanno tratto origine.

#### Ricavi e costi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà dei beni o della prestazione del servizio. I costi e i ricavi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi ed i costi sono esposti in bilancio al netto degli sconti, premi e abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse con le prestazioni dei servizi.

Queste ultime, in particolare, sono iscritte e riconosciute al momento dell'ultimazione della prestazione. I ricavi sono relativi a forniture di acqua erogata a clienti industriali e a clienti vincolati.

I ricavi maturati nei confronti dei clienti sono rilevati e fatturati periodicamente, nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite contrattualmente con i clienti.

Così come indicato anche nella voce "Crediti v/utenti" nel presente esercizio si è provveduto a modificare la modalità di determinazione dei ricavi da iscrivere come di competenza del corrente esercizio contabile. Per le modalità di calcolo si rimanda al dettaglio delle relative voci di conto economico e stato patrimoniale.

#### Impegni, garanzie e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicate nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è certa o probabile sono accantonati, secondo criteri di congruità nei fondi rischi. Gli eventuali rischi, per i quali la manifestazione di una passività non è certa o probabile, sono descritti in nota integrativa.

#### Fatti di carattere straordinario avvenuti nell'esercizio

In data 6 novembre 2003, a seguito di una gara ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione del 45% del capitale sociale di Acque S.p.A., si è perfezionato l'ingresso del partner privato Acque Blu Arno Basso S.p.A., mediante sottoscrizione di un aumento di capitale a pagamento e riservato, deliberato nell'Assemblea Straordinaria del 27 giugno 2003.

In tale contesto si sono ridotte le partecipazioni azionarie dei precedenti soci e la A.B.A.B. S.p.A. ha così acquisito il 45% del capitale sociale, versando, contestualmente un sovrapprezzo azioni.

Nello stesso mese è stato integrato il Consiglio di Amministrazione di 4 membri ed a dicembre 2003 il C.d.A. ha nominato un nuovo Amministratore Delegato.

Per il finanziamento degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito nel corso dell'esercizio 2004 sono state avanzate delle richieste di finanziamento della durata di 18 mesi ed è già stato perfezionato il contratto di finanziamento relativo.

L'anno 2003 è stato caratterizzato, operativamente e tecnicamente, da una crisi idrica che ha portato alla realizzazione di alcuni interventi ritenuti di emergenza, per evitare il più possibile la non erogazione di acqua potabile agli utenti del bacino di riferimento.

Nel corso del 2004 la Giunta Regionale Toscana ha emanato alcuni provvedimenti volti all'erogazione di contributi c/esercizio e/o c/capitale riferiti ad alcuni interventi urgenti realizzati dai Gestori dei Servizi Idrici della Regione stessa.

Al momento sono in stato di definizione gli importi "attribuiti" ai diversi soggetti, nonché le modalità di erogazione dei contributi stessi.

## Attività

### **B Immobilizzazioni**

#### I. Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2003 presentano un valore pari a 1.643.753 euro.

Si riporta nel prospetto seguente la movimentazione delle singole voci:

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL 31.12.2003									
Voce di Bilancio	Consistenza al 31.12.2002		Movimenti dell'esercizio					Fondo ammortamento al 31.12.2003	Consistenza finale al 31.12.2003
	Costo storico	Ammortamenti esercizi precedenti	Variazioni positive	Rettifiche e riclassificazioni	Dismissioni	Rettifiche ai fondi ammortamento	Ammortamento dell'esercizio		
<b>Costi di impianto e ampliamento</b>									
Spese di costituzione impianto e ampliamento	202.745	-40.549	0	0	0	0	-40.549	-81.098	121.647
Costi di impianto e ampliamento	30.258	-6.051	601	0	0	0	-6.172	-12.223	18.636
<b>Totale costi di impianto e ampliamento</b>	<b>233.003</b>	<b>-46.600</b>	<b>601</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-46.721</b>	<b>-93.321</b>	<b>140.283</b>
<b>Costi di ricerca, sviluppo pubblicità</b>									
Spese di pubblicità	12.740	-2.548	5.841	0	0	0	-3.716	-6.264	12.317
<b>Totale costi di ricerca, sviluppo e pubblicità</b>	<b>12.740</b>	<b>-2.548</b>	<b>5.841</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-3.716</b>	<b>-6.264</b>	<b>12.317</b>
<b>Diritti di brevetto industriale</b>									
Marchi	1.497	-299	0	0	0	0	-300	-599	898
<b>Totale diritti di brevetto industriale</b>	<b>1.497</b>	<b>-299</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-300</b>	<b>-599</b>	<b>898</b>
<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>									
Concessioni	19.000	-4.750	0	0	0	0	-4.750	-9.500	9.500
<b>Totale concessioni, licenze, marchi, e diritti</b>	<b>19.000</b>	<b>-4.750</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-4.750</b>	<b>-9.500</b>	<b>9.500</b>
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>									
Software	442.638	-55.254	414.472	0	0	0	-171.421	-226.675	630.435
Studi e progettazioni	498.432	-42.929	14.371	0	0	0	-102.561	-145.490	367.313
Sistema cartografico	550.470	-38.454	16.019	0	0	0	-113.298	-151.752	414.737
Migliorie su beni di terzi	54.142	-4.510	33.764	0	0	0	-15.126	-19.636	68.270
<b>Totale altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.545.682</b>	<b>-141.147</b>	<b>478.626</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-402.406</b>	<b>-543.553</b>	<b>1.480.755</b>
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.811.922</b>	<b>-195.344</b>	<b>485.068</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-457.893</b>	<b>-653.237</b>	<b>1.643.753</b>

#### **Costi di impianto ed ampliamento**

Si tratta di spese sostenute per la costituzione della società e di costi inerenti l'aumento di capitale sociale a seguito dell'ingresso del socio privato di minoranza, conclusosi nel corso del 2003. Tali oneri sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi.

#### **Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità**

Sono relativi alla cartellonistica agli accessi della sede amministrativa. Tali oneri sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi.

#### **Diritti di brevetto industriale**

Si tratta delle spese sostenute per l'ideazione del marchio aziendale. Tali oneri sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi.

#### **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Si parla di autorizzazioni allo scarico per alcuni impianti di depurazione in concessione, rilasciate dalla Amministrazione competenti: sono state ammortizzate per la loro durata (4 anni).

**Altre immobilizzazioni immateriali**

Sono relative a:

- software in uso alla società (ammortamento in 5 anni);
- studi e progettazioni realizzati per il monitoraggio delle reti idriche, fognarie ed impianti di depurazione di alcuni Comuni ricompresi nell'ambito territoriale (ammortamento in 5 anni);
- sistema cartografico del territorio gestito (ammortamento in 5 anni);
- migliorie su beni di terzi in affitto. Tali costi sono ammortizzati nel periodo più breve fra la vita utile economica tecnica e la durata del contratto di affitto (6 anni).

II. Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2003 presentano un valore complessivo pari a 44.968.504 euro.

Si riporta nel prospetto seguente la movimentazione delle singole voci:

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31.12.2003									
Voce di Bilancio	Consistenza al 31.12.2002		Movimenti dell'esercizio					Fondo ammortamento al 31.12.2003	Consistenza finale al 31.12.2003
	Costo storico	Ammortamenti esercizi precedenti	Variazioni positive	Reffifiche e riclassificazioni	Dismissioni	Rettifiche ai fondi ammortamento	Ammortamento dell'esercizio		
<b>Impianti e macchinari</b>									
Sistema di telecontrollo	2.210.741	-126.003	4.676	0	0	0	-442.616	-568.619	1.646.798
Impianto di telecomunicazione	0	0	350.115	0	0	0	-35.012	-35.012	315.103
<b>Totale impianti e macchinari</b>	<b>2.210.741</b>	<b>-126.003</b>	<b>354.791</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-477.628</b>	<b>-603.631</b>	<b>1.961.901</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>									
Attrezzatura varia e minuta	917.226	-28.709	550.073	0	0	0	-119.226	-147.935	1.319.364
Mobili e arredi	432.811	-15.390	58.607	0	0	0	-55.435	-70.825	420.593
Hardware e software di base	436.262	-28.666	240.577	0	0	0	-111.310	-139.976	536.863
Automezzi	915.195	-54.120	570.903	0	-32.382	-2.012	-233.972	-286.080	1.167.636
Autovetture	263.092	-22.501	85.466	0	-22.590	-1.412	-70.809	-91.898	234.070
Macchine ordinarie di ufficio	65.368	-5.125	15.012	0	0	0	-14.575	-19.700	60.680
<b>Totale attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>3.029.954</b>	<b>-154.511</b>	<b>1.520.638</b>	<b>0</b>	<b>-54.972</b>	<b>-3.424</b>	<b>-605.327</b>	<b>-756.414</b>	<b>3.739.206</b>
<b>Altri beni devolvibili a pagamento</b>									
Interventi su catazone da sorgente	0	0	3.127	0	0	0	-230	-230	2.897
Interventi su captazione da pozzo	626.450	-7.830	635.542	136.787	0	0	-32.851	-40.681	1.358.098
Interventi su derivazione corso d'acqua	0	0	1.611	3.886	0	0	-110	-110	5.387
Interventi su derivazione lago-serbatoio	11.377	-142	0	0	0	0	-285	-427	10.950
Interventi su condotta di adduzione	27.510	-550	0	0	0	0	-1.101	-1.651	25.859
Interventi su rete distribuzione	1.349.705	-26.994	299.643	287.343	0	0	-65.725	-92.719	1.843.972
Interventi su collettore	59.561	-1.193	453	0	0	0	-2.392	-3.585	56.429
Interventi su rete fognaria	108.320	-2.166	121.356	557.529	0	0	-17.911	-20.077	767.128
Interventi su scaricatore di piena	0	0	557	0	0	0	-56	-56	501
Interventi su serbatoi	24.614	-492	37.189	27.216	0	0	-4.352	-4.844	84.175
Interventi su impianti di filtrazione	218.582	-8.743	149.257	166.602	0	0	-26.611	-35.354	499.087
Interventi su impianti di depurazione	208.373	-8.334	337.675	114.220	0	0	-36.823	-45.157	615.111
Interventi su impianti di pompaggio	13.969	-838	77.511	27.637	0	0	-8.563	-9.401	109.716
Interventi su impianti di sollevamento	28.478	-1.708	70.006	16.774	0	0	-9.076	-10.784	104.474
<b>Totale altri beni devolvibili a pagamento</b>	<b>2.676.939</b>	<b>-58.990</b>	<b>1.733.927</b>	<b>1.337.994</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-206.086</b>	<b>-265.076</b>	<b>5.483.784</b>
<b>Altri beni devolvibili gratuitamente</b>									
Allacciamenti acquedotto	3.051.694	-152.584	2.213.529	0	0	0	-269.016	-421.600	4.843.623
Allacciamenti fognatura	912.900	-45.645	1.665.987	0	0	0	-133.276	-178.921	2.399.966
<b>Totale altri beni devolvibili gratuitamente</b>	<b>3.964.594</b>	<b>-198.229</b>	<b>3.879.516</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-402.292</b>	<b>-600.521</b>	<b>7.243.589</b>
<b>Immobilizzazioni in corso</b>									
Immobilizzazioni in corso	6.921.808	0	21.418.708	-1.337.994	-462.498	0	0	0	26.540.024
<b>Totale immobilizzazioni in corso</b>	<b>6.921.808</b>	<b>0</b>	<b>21.418.708</b>	<b>-1.337.994</b>	<b>-462.498</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>26.540.024</b>
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>18.804.036</b>	<b>-537.733</b>	<b>28.907.580</b>	<b>0</b>	<b>-517.470</b>	<b>-3.424</b>	<b>-1.691.333</b>	<b>-2.225.642</b>	<b>44.968.504</b>

### Impianti e macchinari

In tale voce trova allocazione il sistema di telecontrollo che i precedenti gestori avevano realizzato e conferito al 31 dicembre 2002, nonché nuovi impianti di telecomunicazione realizzati ed entrati in funzione nel corrente esercizio. Si tratta di un sistema che permette di monitorare a distanza la struttura impiantistica concessa in uso: nello specifico si parla di stazioni di sollevamento sia acquedotto che fognatura e impianti di depurazione.

### Attrezzature industriali e commerciali

Si individuano in tale categoria tutti i beni tipicamente di proprietà che sono funzionali all'operatività del personale dipendente.

### Altri beni

In tale posta trovano allocazione tutte le manutenzioni straordinarie e i nuovi investimenti connessi all'attività tipica aziendale.

Tale voce può essere distinta in:

*Beni devolvibili a pagamento* (Interventi previsti dal Piano di Ambito) che al 31 dicembre 2003 ammontano a 5.484 mila euro. Si tratta di investimenti che al termine della

concessione saranno rimborsati dall' Autorità di Ambito per un valore pari al maggiore fra il valore netto iscritto in bilancio e il netto tra gli investimenti e gli ammortamenti stabiliti nel Piano di Ambito.

*Beni devolvibili gratuitamente* (Allacciamenti alla rete idrica e fognaria) che al 31 dicembre 2003 ammontano a 7.244 mila euro. Si tratta di investimenti che al termine della concessione non saranno rimborsati.

Per maggiori dettagli si rimanda alla illustrazione dei principi contabili.

### Immobilizzazioni in corso ed acconti

Tale voce contiene il valore degli investimenti che al 31 dicembre 2003 non sono ancora conclusi. Parte di tali incrementi era già in corso al 31 dicembre 2002 ed è stata completata nel corso dell'esercizio 2003 (per un valore pari a 1.338 mila euro) . Alcuni progetti, una volta ultimati (per un valore pari a 462 mila euro), sono stati ceduti a terzi (comune di Empoli).

### III. Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2003 sono pari a 596.998 euro di cui 172.560 per partecipazioni e 424.438 per crediti verso altri oltre i 12 mesi.

Partecipazioni:

#### Tabella 1 – Elenco partecipazioni

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2003 (art. 2427 C.C. n. 5 )

Denominazione	Capitale sociale	Quota di possesso	Patrimonio netto (incluso il risultato di periodo)		Risultato al 31.12.2003		Valore art. 2426 n. 4 C.C. (a)	Valore di carico (b)	a - b
			Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota			
<b>Controllate</b>									
Acque Industriali srl	100.000	100,00%	94.788	94.788	13.920	13.920	94.788	100.000	-5.212
Acque Ingegneria srl	50.000	100,00%	304.267	304.267	200.578	200.578	304.267	50.000	254.267
<b>Totale controllate</b>							<b>399.055</b>	<b>150.000</b>	<b>249.055</b>
<b>Altre partecipazioni</b>									
Aquaser srl	50.000	10,00%	108.111	10.811	24.191	2.419	10.811	5.000	5.811
Tirreno Acque srl	70.232	25,00%	70.209	17.552	-34	-9	17.552	17.560	-8
<b>Totale altre partecipazioni</b>							<b>28.363</b>	<b>22.560</b>	<b>5.803</b>

Laddove dal confronto tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto contabile di competenza, emergano delle perdite di valore ritenute durevoli, si procede a corrispondenti allineamenti dei valori iscritti a bilancio con relativa svalutazione della partecipazione. Si fa presente, nel merito, che non si è proceduto ad alcuna svalutazione. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato quando vengano meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata.

La valutazione con il metodo del patrimonio netto approssima quella della frazione del patrimonio netto.

- a) Acque Industriali srl con sede in Via Bellatalla, Pisa capitale sociale Euro 100.000 interamente versato, costituita il 31 maggio 2002. Si tratta di una società che opera nella gestione di impianti di depurazione delle acque reflue e di trattamento e stoccaggio di qualsiasi tipo di rifiuto liquido, solido, speciale, pericoloso e non proveniente dalla depurazione civile e industriale e loro manutenzione. L'attività è iniziata in data 16 luglio 2002.
- b) Acque Ingegneria srl con sede in Via Molise, Pontedera capitale sociale Euro 50.000 interamente versato, costituita il 31 maggio 2002 per l'attività di ingegneria, progettazione, assistenza al finanziamento, direzione, supervisione, condotta e collaudo dei lavori, nonché la prestazione di servizi di supporto all'attività di gestione del ciclo idrico integrato e di altri servizi a rete e non. L'attività è iniziata in data 16 luglio 2002 con il perfezionamento di un contratto di affitto di ramo di azienda avente ad oggetto le attività di ingegneria di Acque SpA.
- c) Aquaser srl con sede in Via dei Sarti, Volterra capitale sociale Euro 50.000 interamente versato. L'attività principale è quella dello smaltimento e del riutilizzo dei fanghi in agricoltura e di compostaggio;
- d) Tirreno Acque srl con sede in Pisa Via Bellatalla, 1 capitale sociale Euro 70.232 interamente versato.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è ottenibile dal Bilancio Consolidato.

#### Crediti:

Nella voce sono allocati depositi cauzionali pagati ad Enel in sede di fatturazione di nuove utenze e altri depositi, per un valore complessivo di Euro 160 mila.

Si rileva anche la voce Crediti v/Ato 2 per canone concessione anticipato a favore del Comune di Fauglia a seguito di un protocollo d'intesa firmato tra le parti, per Euro 39 mila.

La differenza è da ascrivere ad un credito V/Erario conferito dai precedenti gestori per un anticipo di imposta sul Fondo trattamento di fine rapporto pagato nel 1998 per Euro 224 mila.

## **C Attivo circolante**

### I. Rimanenze

Il valore al 31.12.2003 è pari a 1.361.237 euro (al 31 dicembre 2002 il saldo era pari a 1.446.441 euro). Sono costituite da materiali, pezzi di ricambio e beni di consumo normalmente impiegati nella costruzione e manutenzione degli impianti utilizzati.

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002	Variazione
Rimanenze di magazzino	1.394.455	1.446.441	-51.986
Svalutazione Magazzino	-33.218	0	-33.218
<b>Totale</b>	<b>1.361.237</b>	<b>1.446.441</b>	<b>-85.204</b>

A fronte della lenta movimentazione di alcuni codici, si è ritenuto necessario rettificare la loro valutazione mediante l'accensione di un fondo svalutazione, portato a diretta deduzione del valore delle rimanenze, per l'importo di 33.218 euro.

## II. Crediti

Il saldo è pari a 75.212.097 euro (al 31 dicembre 2002 il saldo era pari a 47.536.596 euro). I crediti sono valutati al loro valore nominale e sono rettificati a mezzo di apposito fondo di svalutazione pari a 1.125.131 euro.

**Tabella 2 – Crediti**

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002	Variazione
1- V/Clienti per somministrazione acqua	54.471.637	36.205.663	18.265.974
2- V/Clienti	5.366.464	2.752.352	2.614.112
3- V/Enti	63.017	102.268	-39.251
4- V/Imprese controllate	477.811	405.242	72.569
5- V/Altri debitori	13.436.381	5.988.982	7.447.399
6- V/Altre imprese consociate	1.396.787	2.082.089	-685.302
<b>Totale</b>	<b>75.212.097</b>	<b>47.536.596</b>	<b>27.675.501</b>

Movimenti del fondo svalutazione crediti	
Saldo iniziale	300.000
Accantonamenti	935.753
Utilizzi	-110.622
<b>Saldo finale</b>	<b>1.125.131</b>

I crediti v/utenti comprendono sia le fatture emesse nel corso del 2003 (25.778 mila euro) sia quelle da emettere per consumi 2002 e 2003 (29.707 mila euro), che saranno bollettate nel corso del 2004 sulla base dei consumi effettivi derivanti da lettura dei contatori degli utenti, al netto del fondo svalutazione crediti (1.014 mila euro). Per quanto riguarda la determinazione delle fatture da emettere si rimanda a quanto detto più sopra nell'illustrazione dei principi contabili.

Si precisa che nel corso del 2004, e comunque prima della chiusura del Bilancio dell'esercizio 2003, sono state approvate nel Consiglio di Amministrazione dell'Autorità di Ambito n. 2 Basso Valdarno, delle linee guida interpretative della Convenzione di affidamento del

servizio, che hanno modificato la metodologia di determinazione dei ricavi di competenza dei vari esercizi.

In particolare nella deliberazione n. 11 del 23 febbraio 2004, richiamando il "metodo normalizzato", e l'art. 17 della convenzione di affidamento e dei patti aggiunti, si dice che: "[...] l'Ambito, ferma restando la verifica triennale nell'applicazione della tariffa, può in qualsiasi momento intervenire nel caso di significativi scostamenti delle previsioni del piano finanziario e gestionale in ordine a:

- [...];
- Corrispondenza tra incasso derivante dall'applicazione della struttura tariffaria e l'incasso previsto per effetto della tariffa media stabilito nella convenzione di gestione, al fine di apportare le conseguenti variazioni".

In tale delibera si precisa che per la documentazione prodotta dal Gestore, " [...] l'Autorità ritiene di riscontrare la fattispecie di cui sopra, e risulta pertanto opportuno procedere all'adeguamento dell'articolazione tariffaria affinché sia replicata la Tariffa Reale Media contrattualmente stabilita per l'anno in corso e per i successivi, sia al recupero dei mancati ricavi relativi agli anni precedenti attraverso un incremento uniformemente distribuito sul articolazione tariffaria medesima".

Nell'Assemblea Consortile del 16 aprile 2004 si dà poi mandato al Consiglio di Amministrazione di elaborare una nuova ipotesi di articolazione tariffaria sulla base dei seguenti indirizzi:

- a) Incremento del 5% delle quote fisse e delle quote variabili dell'attuale articolazione tariffaria al fine di prevenire il verificarsi, nel corso dell'anno 2004, di un ulteriore scostamento dei ricavi dovuto alla mancata corrispondenza della tariffa media di ambito con la tariffa media effettiva;
- b) Recupero dei mancati ricavi per l'anno 2002 attraverso un incremento del 5% delle quote fisse e delle quote variabili dell'articolazione tariffaria.

Si dà mandato al Consiglio di procedere con le modalità definite con la deliberazione di cui sopra qualora risultino analoghi scostamenti nei ricavi per l'anno 2003.

Il 14 maggio 2004 il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 27, l'Autorità di Ambito, a seguito della rilevazione di uno scostamento dei ricavi conseguiti dal Gestore nel 2002 (pari a circa Euro 2.700.000 4,8% rispetto al Piano d'Ambito), ed a seguito dell'imputazione di tale scostamento alla non corretta articolazione tariffaria, in quanto i volumi totali, secondo le stime attualmente disponibili risulterebbero in linea con le previsioni del predetto piano, decide di incrementare le quote fisse e le quote variabili dell'attuale articolazione tariffaria al fine di prevenire il verificarsi, nel corso dell'anno 2004, di un ulteriore scostamento dei ricavi dovuto alla mancata corrispondenza della tariffa reale media d'ambito con la tariffa effettiva.

Con la stessa deliberazione si stabilisce inoltre il recupero dei mancati ricavi per l'anno 2002 attraverso un incremento del 5% delle quote fisse e delle quote variabili dell'articolazione tariffaria 2004.

In base alle deliberazioni assunte dall'Autorità d'Ambito, in questo Bilancio si sono quindi iscritti i ricavi "garantiti" da Piano di Ambito per l'anno 2003 ed inoltre si sono integrati i ricavi iscritti nel Bilancio 2002 per addivenire al totale dei ricavi garantiti nei due anni trascorsi di affidamento della convenzione. Da tali valori è stata detratta la franchigia dello 0,5%, che in sede di revisione tariffaria non viene riconosciuta al Gestore.

Il recupero tariffario 2002 è da considerarsi il cambiamento di una stima fatta al 31 dicembre 2002 pertanto, ai sensi del principio contabile n. 29, è stato iscritto nei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Avendo l'Autorità deliberato, in prima istanza, il recupero di quota parte di ricavi "garantiti" per l'anno 2002, si è deciso di iscrivere un fondo rischi a copertura, pari ad euro 299 mila.

I crediti v/clienti-enti sono riferiti a prestazioni accessorie al servizio idrico integrato: ci si riferisce in particolare ad allacciamenti acquedotto, fatturazioni per estensione di rete ecc.

I crediti v/controllate sono riferiti a prestazioni effettuate verso le società Acque Industriali srl e Acque Ingegneria srl.

I crediti v/altri sono riferiti all'Iva a credito (7.602 mila euro) a seguito della liquidazione dei relativi valori, nonché dell'importo già chiesto a rimborso per liquidazione infrannuale relativa al terzo trimestre 2003 (1.653 mila euro). Altra voce significativa è rappresentata dai crediti per imposte differite (3.166 mila euro).

In particolare nella voce crediti v/imprese consociate trovano allocazione i crediti che Acque vanta nei confronti delle società che la hanno costituita e che attualmente sono soci. Trattasi di crediti di natura commerciale per prestazioni varie.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

### III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In tale posta trovano allocazione gli importi relativi alla partecipazione in Siat srl (euro 26.520) ed in Laboratorio Ambiente srl (euro 149.342), che sono state cedute nei primi mesi del 2004 ad un prezzo di vendita pari al valore contabile iscritto.

### IV. Disponibilità liquide

**Tabella 3 – Disponibilità liquide**

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002	Variazione
1 - Depositi bancari e postali	10.243.190	3.959.139	6.284.051
2 - Assegni	0	103.813	-103.813
3 - Denaro e valori in cassa	7.092	13.091	-5.999
<b>Totale</b>	<b>10.250.282</b>	<b>4.076.043</b>	<b>6.174.239</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza del numerario e dei valori alla data di chiusura.

In particolare la voce 1 riguarda solo in parte le giacenze sul c/c postale, utilizzato per incasso bollette ed in prevalenza le giacenze su altri c/c bancari aperti presso banche convenzionate (in particolare si fa riferimento a Cassa di Risparmio di Pisa e Cassa di Risparmio di San Miniato per giacenze momentanee disponibili alla data di chiusura dell'esercizio, per due mutui contratti ed erogati negli ultimi giorni dell'anno).

La voce 3 riguarda la giacenza in cassa economale così come documentata dal cassiere.

### D Ratei e risconti

Rappresentano oneri la cui uscita finanziaria è posticipata (ratei) o anticipata (risconti) rispetto alla loro competenza economica. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

**Tabella 4 – Ratei e risconti**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31.12.2003</b>	<b>Valore al 31.12.2002</b>	<b>Variazione</b>
Risconti attivi	81.893	60.332	21.561
<b>Totale</b>	<b>81.893</b>	<b>60.332</b>	<b>21.561</b>

I risconti iscritti a bilancio sono così composti:

- premi assicurativi liquidati anticipatamente: polizze RC Auto, affitto locali;
- polizze fidejussorie richiesta dall'Autorità di Ambito;
- polizze responsabilità civile;
- polizze per cauzioni;
- altre.

## Passività

### A Patrimonio netto

**Tabella 5 – Patrimonio netto**

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002	Variazione
Capitale	9.953.116	500.000	9.453.116
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.874.295	0	13.874.295
Riserva legale	50.099	0	50.099
Versamento in conto futuro aumento di capitale	0	145.000	-145.000
Riserva statutarie	0	0	0
Riserva indisponibile ex-art. 2426 n. 5 C.C.	196.595	0	196.595
Riserva straordinaria	5.330	0	5.330
Utile d'esercizio	472.325	1.001.991	-529.666
<b>Totale</b>	<b>24.551.760</b>	<b>1.646.991</b>	<b>22.904.769</b>

Il capitale di Euro 9.953.116 alla data del 31 dicembre 2003 è così composto: n. 5.474.214 azioni ordinarie e n. 4.478.902 azioni privilegiate al valore nominale di 1 euro ciascuna con la seguente ripartizione tra i soci:

**Tabella 6 – Composizione Capitale Sociale**

Società	2003			2002	
	n. azioni ordinarie possedute	n. azioni privilegiate possedute	% di partecipazione al Capitale	n. azioni ordinarie possedute	% di partecipazione al Capitale
Aquapur Multiservizi SpA	502.085	0	5,04%	44.550	8,91%
Cerbaie SpA	1.618.776	0	16,26%	145.750	29,15%
Gea Servizi per l'Ambiente SpA	1.220.816	0	12,28%	108.400	21,68%
Publiservizi SpA	1.916.947	0	19,26%	184.250	36,85%
Comune di Chiesina Uzzanese	30.703	0	0,31%	2.850	0,57%
CO.A.D. Consorzio Acque Depurazione	159.694	0	1,60%	14.200	2,84%
Comune di Crespina	25.193	0	0,25%	0	0,00%
ABAB SpA	0	4.478.902	45,00%	0	0,00%
<b>Totale</b>	<b>5.474.214</b>	<b>4.478.902</b>	<b>100,00%</b>	<b>500.000</b>	<b>100,00%</b>

Le azioni privilegiate lo sono nella ripartizione dell'eventuale residua consistenza patrimoniale attiva secondo le seguenti modalità:

a) preliminarmente sarà effettuato il rimborso del valore nominale di tutte le azioni ordinarie e privilegiate;

b) le disponibilità residue saranno utilizzate con preferenza per rifondere i soci portatori delle azioni privilegiate del sovrapprezzo corrisposto all'atto della sottoscrizione con i seguenti limiti:

- 80% del sovrapprezzo se lo scioglimento della società avvenga entro il 31 dicembre 2007;
- 50% del sovrapprezzo se lo scioglimento della società avvenga entro il 31 dicembre 2012;

c) l'eventuale ulteriore residuo sarà assegnato a tutte le azioni in circolazione in misura paritetica.

Successivamente al 31 dicembre 2012 le azioni privilegiate saranno trasformate in azioni ordinarie senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il 28 febbraio 2003 si è perfezionato l'aumento di capitale, da 500.000 a 5.474.214 euro, deliberato dall'Assemblea Soci il 20 novembre 2002, che ricomprende il conferimento di ramo d'azienda. Tale aumento è stato sottoscritto dai soci preesistenti e dal Comune di Crespina con le seguenti modalità:

Aumento di capitale sociale	Capitale sociale al 31.12.2002	n. azioni ordinaria possedute	%	Capitale sociale dopo l'aumento	n. azioni ordinaria possedute	%
GEA S.p.A.	108.400	108.400	21,68%	1.220.816	1.220.816	22,30%
CERBAIE S.p.A.	145.750	145.750	29,15%	1.618.776	1.618.776	29,57%
AQUAPUR S.p.A.	44.550	44.550	8,91%	502.085	502.085	9,17%
PUBLISERVIZI S.p.A.	184.250	184.250	36,85%	1.916.947	1.916.947	35,02%
COAD	14.200	14.200	2,84%	159.694	159.694	2,92%
COMUNE DI CHIESINA UZZANESE	2.850	2.850	0,57%	30.703	30.703	0,56%
COMUNE DI CRESPINA	0	0	0,00%	25.193	25.193	0,46%
	<b>500.000</b>	<b>500.000</b>	<b>100,00%</b>	<b>5.474.214</b>	<b>5.474.214</b>	<b>100,00%</b>

In data 6 novembre 2003, a seguito di una gara ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione del 45% del capitale sociale di Acque S.p.A., si è perfezionato l'ingresso del partner privato Acque Blu Arno Basso S.p.A., mediante sottoscrizione di un aumento di capitale a pagamento e riservato, deliberato nell'Assemblea Straordinaria del 27 giugno 2003.

In tale contesto si sono ridotte le partecipazioni azionarie dei precedenti soci e la A.B.A.B. S.p.A. ha così acquisito il 45% del capitale sociale, versando, contestualmente un sovrapprezzo azioni, pari ad euro 13.874.295.

### **B Fondi per rischi ed oneri**

La voce in oggetto presenta al 31 dicembre 2003 un saldo pari a 3.466.414 euro (al 31 dicembre 2002 il saldo era pari a 2.474.904 euro).

**Tabella 7 – Fondi per rischi e oneri**

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002	Variazione
Fondo rischi	2.794.037	1.694.042	1.099.995
Fondo oneri futuri	672.377	780.862	-108.485
<b>Totale</b>	<b>3.466.414</b>	<b>2.474.904</b>	<b>991.510</b>

Movimenti del fondo rischi	
Saldo iniziale	1.694.042
Accantonamenti	1.900.121
Utilizzi	-800.126
<b>Saldo finale</b>	<b>2.794.037</b>

Movimenti del fondo oneri futuri	
Saldo iniziale	780.862
Accantonamenti	672.377
Utilizzi	-780.862
<b>Saldo finale</b>	<b>672.377</b>

Il fondo per rischi ed oneri risulta essere così composto:

*Fondo rischi:*

- rischi per franchigie assicurative euro 40 mila;
- rischi per contenziosi previdenziali euro 401 mila (residuo accantonamento 2002) euro 580 mila (accantonamento 2003);
- rischi per adeguamento tariffario non ancora deliberato euro 299 mila;
- rischi per contratti con corrispettivi da definire euro 393 mila (residuo accantonamento 2002) euro 405 mila (accantonamento 2003);
- rischi per canoni consorzi di bonifica con corrispettivo da definire euro 150 mila;
- rischi per contratti da volturare euro 34 mila;
- rischi per penalità per rimborsi automatici verso utenti previste dalla carta dei servizi vigente euro 155 mila;
- rischi per sanzioni e penalità da accertare euro 100 mila (residuo accantonamento 2002) euro 100 mila (accantonamento 2003);
- rischi per penalità contrattuali da accertare euro 137 mila, relative al mancato rispetto degli standard organizzativi.

*Fondo oneri futuri:*

- nella voce altri fondi trovano allocazione gli importi che si prevede di dover sostenere per l'emissione delle bollette riferite ai consumi stimati ed indicati tra i ricavi da fatturare agli utenti (648 mila euro);
- si sono accantonati anche i valori dovuti a Federgasacqua a titolo di oneri per distacchi sindacali di competenza della società (24 mila euro).

### **C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2003 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Esso ammonta ad Euro 5.496.820 (al 31 dicembre 2002 il saldo era pari a 4.984.977 euro).

**Tabella 8 – Movimenti Trattamento fine rapporto**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31.12.2003</b>	<b>Valore al 31.12.2002</b>	<b>Variazione</b>
TFR al 31.12.2002	4.984.977	4.483.651	501.326
Decrementi	-385.656	-177.905	-207.751
Incrementi	897.499	679.231	218.268
<b>Totale</b>	<b>5.496.820</b>	<b>4.984.977</b>	<b>511.843</b>

Tale somma è comprensiva degli importi maturati per i dipendenti ad oggi in forza presso Acque Ingegneria srl e Acque Industriali srl, nonché degli importi maturati presso altre aziende di provenienza per quei dipendenti che sono stati trasferiti in corso d'anno.

## **D Debiti**

Alla data del 31 Dicembre 2003 la voce debiti presenta un saldo pari a 95.261.683 euro (al 31 dicembre 2002 il saldo era pari a 61.870.211 euro) e la seguente composizione:

**Tabella 9 – Debiti**

<b>COMPOSIZIONE AL 31.12.2002</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi entro 5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
V/Banche				
- V/Banche per affidamenti a breve	15.935.416	0	0	15.935.416
- V/Banche per mutui	249.910	1.103.387	3.646.703	5.000.000
V/Altri Finanziatori	6.117.553	0	0	6.117.553
Acconti	180.901	0	0	180.901
V/ Fornitori	18.585.107	0	0	18.585.107
V/Imprese controllate	1.297.089	0	0	1.297.089
Debiti tributari	4.615.715	0	0	4.615.715
V/ Istituti di previdenza	608.414	0	0	608.414
Altri debiti				
- Debiti V/Consociate	4.303.064	0	0	4.303.064
- Debiti V/ Altri creditori	2.708.858	2.518.094	0	5.226.952
<b>Totale</b>	<b>54.602.027</b>	<b>3.621.481</b>	<b>3.646.703</b>	<b>61.870.211</b>

  

<b>COMPOSIZIONE AL 31.12.2003</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi entro 5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
V/Banche				
- V/Banche per affidamenti a breve	25.766.370	0	0	25.766.370
- V/Banche per mutui	988.469	5.510.501	12.116.163	18.615.133
V/Altri Finanziatori	3.425.139	46.488	0	3.471.627
Acconti	354.971	0	0	354.971
V/ Fornitori	25.619.270	0	0	25.619.270
V/Imprese controllate	2.735.449	0	0	2.735.449
Debiti tributari	437.773	0	0	437.773
V/ Istituti di previdenza	657.923	0	0	657.923
Altri debiti				
- Debiti V/Consociate	3.250.291	0	0	3.250.291
- Debiti V/ Altri creditori	6.441.577	7.911.299	0	14.352.876
<b>Totale</b>	<b>69.677.232</b>	<b>13.468.288</b>	<b>12.116.163</b>	<b>95.261.683</b>

### *Debiti v/ banche:*

I debiti verso banche entro 12 mesi:

25.766.370 euro per scoperto di C/C. La società ha stipulato con alcuni istituti bancari (si tratta di un pool di banche con capofila Cassa di Risparmio di Pisa) una convenzione per il servizio di cassa. Agli istituti presso i quali la società aveva ottenuto una linea di affidamento a revoca, ma comunque a breve termine, si è aggiunta la Banca di Credito Cooperativo di Cambiano, con un ulteriore affidamento di euro 4.000.000; al contempo la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha concesso un ulteriore affidamento straordinario. Gli stessi istituti hanno concesso alla società complessivamente un fido di 33 milioni di euro per fronteggiare i

fabbisogni finanziari a breve il cui utilizzo ammonta, al 31 dicembre 2003, ad Euro 25.766.370.

La residua parte è riferita alla quota capitale di mutui contratti con Cassa di Risparmio di Pisa, Cassa di Risparmio di Lucca, Monte dei Paschi di Siena, Banca Toscana e Cassa di Risparmio di San Miniato (scadenti nel 2017-2018) per complessivi Euro 19.000.000. Di cui debito residuo a breve 988.469 euro e debito a lungo 17.626.664 euro (di cui 12.116.163 euro oltre i 5 anni).

#### *Debiti v/altri finanziatori*

In questa voce sono indicati gli importi versati dalla società Publiservizi S.p.A. in adempimento delle obbligazioni previste dal contratto stipulato per la esternalizzazione del servizio di bollettazione. Si comprende anche un'anticipazione finanziaria concessa dal Comune di Pisa per la realizzazione di un intervento previsto nel piano d'Ambito come investimento.

#### *Acconti*

Nella voce "acconti" sono iscritti i valori riferiti a fatturazioni verso clienti per le quali non sono ancora state effettuate le relative prestazioni (nello specifico si tratta di allacciamenti sia alla rete acquedotto che a quella fognaria, nonché di interventi di estensione di rete idrica).

#### *Debiti v/fornitori*

I "debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Sono state effettuate le valorizzazioni delle forniture sia di materiali che di servizi per le quali non sono ancora pervenute fatture. Nella voce si sono indicati anche i costi relativi a quei Comuni per i quali Acque è titolare dei servizi di depurazione e fognatura, e altri per i quali permangono gestioni per conto.

#### *Debiti tributari*

I "debiti tributari" sono costituiti dalle passività per imposte certe e determinate e, più precisamente, i debiti v/erario per IRPEF lavoratori autonomi e dipendenti.

#### *Debiti v/ enti previdenziali*

I "debiti verso enti di previdenza" riguardano versamenti da effettuare a INPDAP ed INPS.

#### *Altri debiti:*

Nella voce "debiti verso altri creditori" sono comprese:

- debiti v/personale per ratei retributivi vari (13<sup>^</sup> e 14<sup>^</sup> mensilità, reperibilità, straordinario, ferie, premio di risultato ecc.) pari a circa 1.130 mila euro.
- debiti v/utenti per bollette negative e bollette pagate doppie.
- debiti per incassi provvisori (sono partite incassate delle quali non è stato ancora possibile individuare il cliente di riferimento) pari a circa 4.475 mila euro.
- Debiti, oltre l'esercizio, per depositi cauzionali versati dagli utenti pari a circa 7.912 mila euro.

#### *"Debiti verso consociate"*

Il valore più significativo dei "debiti v/imprese consociate" è formato da debiti (di natura commerciale) relativi a prestazioni di servizi vari.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### **E Ratei e risconti**

**Tabella 10 – Ratei e Risconti**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31.12.2003</b>	<b>Valore al 31.12.2002</b>	<b>Variazione</b>
Ratei passivi	34.944	17.504	17.440
Risconti passivi su allacciamenti	5.479.005	2.670.915	2.808.090
<b>Totale</b>	<b>5.513.949</b>	<b>2.688.419</b>	<b>2.825.530</b>

I ratei passivi riguardano polizze assicurative.

I risconti passivi riguardano i contributi per allacciamenti incassati da utenti nel corso dell'esercizio e rimandati agli esercizi futuri per adeguare la loro quota di competenza dell'esercizio al valore corrispondente degli ammortamenti delle opere (Allacciamenti) a cui si riferiscono. I costi sostenuti per la realizzazione degli Allacciamenti sono sospesi ed ammortizzati in relazione alla durata residua della concessione, i ricavi incassati da utenti a titolo di contributo una-tantum per la realizzazione degli Allacciamenti sono riscontati ed imputati a conto economico sulla base del periodo di ammortamento stabilito per le opere a cui si riferiscono.

### **Conti d'ordine**

#### **FIDEJUSSIONI**

E' stata stipulata una polizza fidejussoria (con la Cassa di Risparmio di Pisa) di un valore complessivo di Euro 1.200.000 a garanzia del puntuale esercizio degli obblighi verso l'AATO previsti dalla convenzione.

#### **BENI CONCESSI IN USO DALL'AUTORITA' DI AMBITO**

Si tratta di beni che l'AATO ha concesso in uso al Gestore per il servizio idrico integrato.

Tali beni sono quelli indicati nell'inventario al 1.1.2002 previsto dalla convenzione. Acque SpA non è in possesso dei dati economici, in quanto in sede di elencazione dei beni costituenti il servizio idrico integrato, non si è potuto procedere, per mancanza di informazioni, ad una valorizzazione economica.

Tali beni, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione, sono affidati per tutta la durata della Convenzione stessa in concessione ai sensi del comma 1° dell'art. 12 della legge n. 36/1994. Tali beni sono sottoposti a manutenzione annuale e quindi non vi è la necessità di accantonare fondi di ripristino.

#### **LETTERA DI PATRONAGE**

Lettera di patronage rilasciata a favore di BMPS (per euro 615 mila) a garanzia di una sovvenzione senza garanzia ipotecaria concessa ad Acque Industriali srl.

## CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito il commento alle voci del conto economico totale aziendale, evidenziandone le principali componenti.

Il seguente commento integra le informazioni sul conto economico già fornite nel commento alle voci patrimoniali.

### **A Valore della Produzione**

Ammonta a 72.168.994 euro (al 31 dicembre 2002 il saldo era pari a 66.252.047 euro) ed è costituito dai seguenti dettagli:

#### **1) Ricavi delle vendite e prestazioni**

**Tabella 11 – Ricavi delle vendite e prestazioni**

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002	Variazione
Ricavi servizio acquedotto	36.495.979	32.381.357	4.114.622
Ricavi servizio depurazione	14.407.463	13.887.247	520.216
Ricavi servizio fognatura	4.158.334	4.024.211	134.123
Ricavi da quota fissa	5.863.028	5.644.686	218.342
Ricavi scarichi produttivi	1.732.448	1.297.231	435.217
Altri	47.756	0	47.756
<b>Totale</b>	<b>62.705.008</b>	<b>57.234.732</b>	<b>5.470.276</b>

#### **4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

Sono qui rilevate le capitalizzazioni di costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti aziendali effettuati in economia:

**Tabella 12 – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002	Variazione
Personale	1.518.073	1.044.517	473.556
Materiali a magazzino	319.228	123.808	195.420
Spese tecniche	222.016	35.766	186.250
Prestazioni di servizi	40.051	144	39.907
Costi capitalizzati per Allacciamenti	3.879.517	3.964.594	-85.077
<b>Totale</b>	<b>5.978.885</b>	<b>5.168.829</b>	<b>810.056</b>

In tale voce si trovano anche gli importi capitalizzati per interventi di allacciamento agli utenti. Gli allacciamenti sono stati valorizzati al un costo puntuale.

#### **5) Altri ricavi e proventi**

Ammontano a Euro 3.485.101 (al 31 dicembre 2002 il saldo era pari a 3.848.486 euro) e comprendono proventi, al netto degli acconti fatturati, che, seppure riferibili alla gestione caratteristica, sono alla stessa accessori: allacciamenti, subentro utenza, lavori conto terzi, altri ricavi, ecc.

**Tabella 13 - Altri ricavi e proventi**

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002	Variazione
Allacciamenti acquedotto e fognatura e varie	578.179	634.179	-56.000
Conto terzi	641.814	667.788	-25.974
Fornitura acqua	211.638	157.370	54.268
Ricavi gestione impianti depurazione	940.448	713.064	227.384
Rimborso personale comandato	130.490	358.015	-227.525
Gestione Comune di Crespina	0	76.191	-76.191
Gestione Comune di Orciano	10.156	36.017	-25.861
Gestione Comune di Casole d'Elsa, Colle Vald'Elsa e Monteriggioni	0	462.220	-462.220
Altri	972.376	743.642	228.734
<b>Totale</b>	<b>3.485.101</b>	<b>3.848.486</b>	<b>-363.385</b>

Per il Comune di Orciano Pisano si indicano le problematiche evidenziate per la determinazione degli importi fatturati e/o da fatturare.

#### **Comune di Orciano**

La gestione del servizio in tale comune era affidata a Cerbaie SpA in virtù di un atto concessorio. Acque SpA ha proseguito la gestione in qualità di affittuaria del S.I.I. di Cerbaie SpA. Con deliberazione AATO n. 5 ha affidato ad Asa SpA la gestione del servizio. La regolamentazione del periodo transitorio (1.1.2002 - 15.4.2003) prevede il riconoscimento ad Acque SpA di un corrispettivo pari ai volumi fatturati per la tariffa media operativa dell'AATO n. 5.

### **B Costi della produzione**

#### **6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

**Tabella 14 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	551.173	438.501	112.672
Acquisto di acqua da esterno Ato	740.534	750.696	-10.162
Materiali di ricambio apparecchi	1.955.865	3.640.161	-1.684.296
Combustibili e carburanti	391.308	372.247	19.061
Materiale di consumo	268.376	269.938	-1.562
<b>Totale</b>	<b>3.907.256</b>	<b>5.471.543</b>	<b>-1.564.287</b>

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A.1 (Valore della produzione) del Conto Economico.

La voce deriva principalmente dall'acquisto di materiali vari di consumo e di ricambio, prodotti chimici e reagenti per tutti i servizi, cancelleria, combustibili carburanti e lubrificanti.

## 7) Costi per servizi

Tabella 15 – Costi per servizi

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002	Variazione
Manutenzione ordinaria	6.448.051	8.154.628	-1.706.577
Prestazioni conto terzi	2.744.528	974.583	1.769.945
Energia elettrica e forza motrice	9.516.211	8.958.573	557.638
Prestazioni professionali	807.700	401.186	406.514
Pubblicità promozione e sviluppo	207.021	195.779	11.242
Vigilanza, pulizie e simili	656.815	421.404	235.411
Telefoniche e comunicazione	1.313.820	1.143.160	170.660
Trasporti	833.491	638.924	194.567
Servizi per il personale	450.206	409.105	41.101
Assicurazioni	476.940	390.412	86.528
Società di revisione	84.837	60.390	24.447
Canoni manutenzione in abbonamento	142.072	213.100	-71.028
Altri servizi	5.331.530	3.391.104	1.940.426
<b>Totale</b>	<b>29.013.222</b>	<b>25.352.348</b>	<b>3.660.874</b>

La voce di maggiore rilevanza è relativa alle prestazioni di servizi commissionati a terzi per interventi di manutenzione ordinaria delle reti idriche, di quelle fognarie e degli impianti di depurazione, e quella relativa all'energia elettrica, ed in particolare all'energia elettrica necessaria per il sollevamento, la potabilizzazione e la distribuzione di acqua potabile agli utenti, nonché per il funzionamento dell'impiantistica correlata a tale servizio.

## 8) Costi per godimento beni di terzi

Tabella 16 - Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002	Variazione
Affitti	666.522	546.373	120.149
Noleggi	148.167	137.053	11.114
Posteggi	466	0	466
Leasing	33.142	17.856	15.286
Canone servizio idrico integrato	12.673.233	12.498.256	174.977
Affitto ramo d'Azienda	0	60.000	-60.000
<b>Totale</b>	<b>13.521.530</b>	<b>13.259.538</b>	<b>261.992</b>

Tali costi sono riferiti ad affitto, noleggio di attrezzature industriali e veicoli, leasing ecc. La voce di più rilevante importanza è quella relativa al Canone del servizio idrico integrato: trattasi dell'importo dovuto all'Autorità di Ambito a seguito dell'affidamento del servizio, che ammonta ad Euro 12.673.233 annuali.

## 9) Costi per il personale

Tabella 17 - Costi per il personale

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002	Variazione
Salari e stipendi	11.039.247	11.121.688	-82.441
Oneri contributivi	3.762.419	3.937.564	-175.145
Trattamento di fine rapporto	795.792	878.330	-82.538
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>15.597.458</b>	<b>15.937.582</b>	<b>-340.124</b>

La voce (suddivisa in salari e stipendi, oneri sociali ed accantonamento al fondo trattamento fine rapporto e altri costi) include l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi, reperibilità rateo 13<sup>^</sup> e 14<sup>^</sup> e premio produzione.

L'azienda, per i dipendenti che hanno aderito al fondo pensione di settore, sostiene costi relativi alla quota di contributo a suo carico. Inoltre una parte del valore annuale precedentemente imputato al fondo di trattamento di fine rapporto non viene più accantonato al fondo medesimo ma versato alla gestione del fondo integrativo.

## 10) Ammortamenti e svalutazioni

Tabella 18 – Ammortamenti

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002	Variazione
Ammortamento imm. immateriali	457.893	195.344	262.549
Ammortamento imm. materiali	1.691.333	537.733	1.153.600
<b>Totale</b>	<b>2.149.226</b>	<b>733.077</b>	<b>1.416.149</b>

Riguarda la quota di competenza dell'esercizio, calcolata secondo le aliquote percentuali previste dalle vigenti norme fiscali e conformi a sia a quanto previsto dall'AATO 2 nel Piano d'Ambito.

Gli ammortamenti in questione sono stati calcolati secondo le vigenti disposizioni di legge, meglio illustrati nella prima parte della presente nota integrativa.

Si precisa che sono state capitalizzate (e quindi poste in ammortamento) sia le opere e manutenzioni incrementative realizzate in appalto da terzi sia quelle realizzate internamente: in tale ultimo caso i costi diretti rilevati contabilmente (materie prime e personale diretto) sono stati incrementati di quelli indiretti (spese generali, ecc.).

Tabella 19 – Svalutazioni

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002	Variazione
Svalutazione dei crediti	935.753	300.000	635.753
<b>Totale</b>	<b>935.753</b>	<b>300.000</b>	<b>635.753</b>

Nel rispetto del criterio di prudenza nella valutazione dei crediti in base al valore di presumibile realizzo si è ritenuto dover effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti.

## 11) Variazioni delle rimanenze

Rappresenta l'importo delle rimanenze a magazzino alla data del 31 dicembre 2003 valutate con il metodo del Costo medio ponderato come già indicato (Euro -85.204). Il valore è composto da diversi depositi dislocati sul territorio gestito dall'azienda.

## 12) Accantonamento per rischi

L'importo complessivo ammonta ad Euro 2.572.498 (al 31 dicembre 2002 l'accantonamento era pari a 2.474.904 euro). Le poste che compongono la voce sono state descritte nella prima parte della nota integrativa.

### 13) Oneri diversi di gestione

Tabella 20 - Oneri diversi di gestione

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002	Variazione
Oneri diversi	185.769	173.260	12.509
Imposte	258.494	143.556	114.938
Tasse e canoni di concessione	154.749	99.531	55.218
<b>Totale</b>	<b>599.012</b>	<b>416.347</b>	<b>182.665</b>

Comprendono talune spese generali non ricomprese tra i costi della gestione caratteristica nella voce "servizi", gli oneri per imposte ed oneri diversi di amministrazione.

### C Proventi ed oneri finanziari

Tabella 21 - Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002	Variazione
Altri Proventi Finanziari	73.402	20.380	53.022
Interessi ed altri Oneri Finanziari	-963.741	-347.184	-616.557
<b>Totale</b>	<b>-890.339</b>	<b>-326.804</b>	<b>-563.535</b>

La voce proventi è riferita a interessi attivi maturati su conti correnti.

La voce oneri è dovuta a interessi passivi maturati sul conto di tesoreria aperto presso la Cassa di Risparmio di Pisa, nonché a quelli maturati presso gli altri istituti di credito convenzionati nel corso del 2003.

### D Svalutazioni di partecipazioni

L'importo complessivo è di euro 8.233 ed è riferito alla copertura delle perdite 2002 della partecipata Tirreno Acque, ed alla svalutazione della partecipazione in Siat srl.

### E Proventi ed oneri straordinari

Tabella 22 - Proventi ed oneri straordinari

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002	Variazione
Proventi straordinari	48.501	62.150	-13.649
Oneri straordinari	-7.779	-61.410	53.631
<b>Totale</b>	<b>40.722</b>	<b>740</b>	<b>39.982</b>

Le sopravvenienze attive derivano da un maggiore accantonamento di imposte effettuato nel 2002.

### **Imposte**

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a 2.457.660 euro (al 31 dicembre 2002 il saldo era pari a 2.425.094 euro) e sono così scomponibili:

**Tabella 23 – Imposte**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31.12.2003</b>	<b>Valore al 31.12.2002</b>	<b>Variazione</b>
IRPEG corrente	2.646.843	3.264.307	-617.464
IRAP corrente	1.059.374	1.073.778	-14.404
Imposte sul reddito differite di cui:			0
IRPEG anticipata	-1.763.541	-1.715.582	-47.959
IRAP anticipata	-201.464	-197.409	-4.055
Imposte sul reddito differite esercizi precedenti di cui:			0
IRPEG anticipata	644.821	0	644.821
IRAP anticipata	71.627	0	71.627
<b>Totale</b>	<b>2.457.660</b>	<b>2.425.094</b>	<b>32.566</b>

La rilevazione di imposte anticipate è stata effettuata in ottemperanza al principio contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri. Nel rispetto del principio di competenza è stata appostata a conto economico una voce aggiuntiva per imposte anticipate dovute a differenza temporanee (1.965.005 euro) in quanto esiste una ragionevole certezza di un loro recupero negli esercizi futuri.

L'importo delle imposte è determinato sostanzialmente da riprese fiscali di carattere temporaneo riferite alle seguenti voci:

- accantonamento a fondo spese future e fondo rischi;
- riprese relative al trattamento fiscale dei ricavi per allacciamenti acquedotto e fognatura.

### **Compensi amministratori e sindaci**

I compensi agli amministratori ammontano ad Euro 181.482 e quelli al Collegio dei Revisori a Euro 42.337.

**Dati sull'occupazione**

L'organico aziendale medio aziendale, ripartito per categoria è il seguente :

**Tabella 24 – Dati sull'occupazione**

<b>Organico</b>	<b>Al 1.1.2003</b>	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>	<b>Passaggi</b>	<b>Al 31.12.2003</b>	<b>Media</b>
Dirigenti	4	2	1	1	6	3,67
Quadri	12	0	0	-1	11	11,67
Impiegati direttivi	28	1	3	0	26	28,00
Impiegati d'ordine	98	14	11	3	104	99,75
Operai	233	20	23	-3	227	216,17
<b>Totale</b>	<b>375</b>	<b>37</b>	<b>38</b>	<b>0</b>	<b>374</b>	<b>359,26</b>

\*\*\*\*\*

Il Consiglio di Amministrazione